Programmazione strutturata

Dato un problema e un esecutore, l'algoritmo:

- è una successione finita di passi elementari (direttive);
- eseguibile senza ambiguità dall'esecutore;
- risolve il problema dato.

Un algoritmo è una sequenza ordinata e finita di passi elementari che risolvono una classe di problemi.

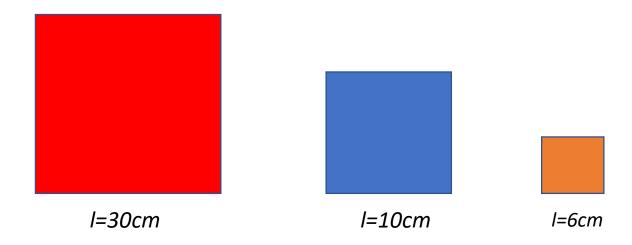
Un passo elementare non è ulteriormente scomponibile: è un comando chiaro e inequivocabile.

- Sequenza di passi elementari
 - Passo elementare
 - Passo elementare

- Sequenza ordinata e finita
 - 1. Passo elementare
 - 2. Passo elementare
 - 3. Passo elementare
 - 4. Passo elementare
 - 5. Passo elementare
 - 6. Passo elementare
 - 7. Passo elementare
 - 8. Passo elementare
 - 9. Passo elementare
 - 10. Passo elementare

Risolve una classe di problemi

Es. Calcolo dell'area di un quadrato



Lavare il bucato in lavatrice

- 1. Se l'oblò è chiuso, aprilo
- 2. Metti i panni nel cestello
- 3. Chiudi l'oblò
- 4. Accendi la lavatrice
- 5. Imposta il programma
- 6. Metti il detersivo
- 7. Metti l'ammorbidente
- 8. Avvia il ciclo

Programma?

Che definizione dare?

Programma vs algoritmo

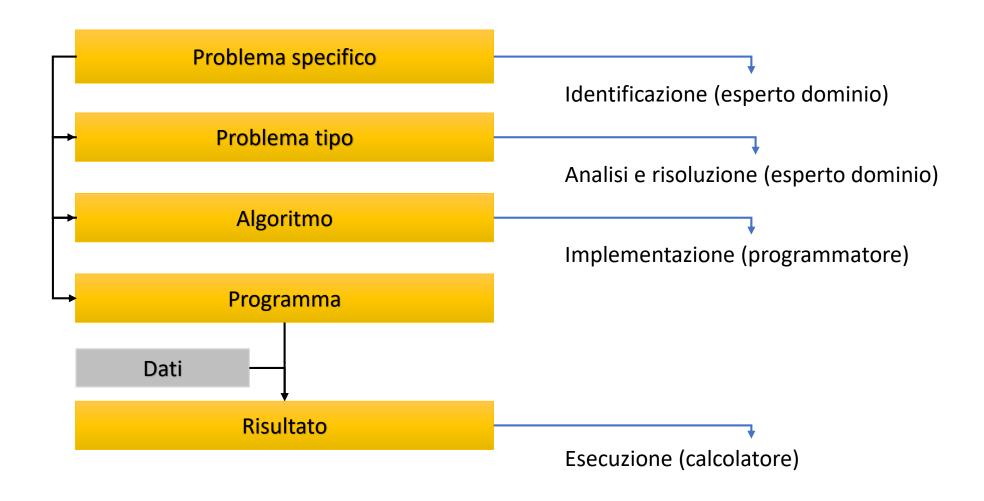
- Descrizione di un algoritmo in un linguaggio di programmazione
- E' composto da un numero finito di istruzioni
- Ogni istruzione descrive una (oper)azione

Programma

I programmi sono formulazioni concrete di algoritmi astratti, che si basano sulle particolari rappresentazioni e strutture dei dati.

(N. Wirth)

Programma vs algoritmo



Teorema di Böhm-Jacopini

Il teorema di Böhm-Jacopini, enunciato nel 1966 dagli informatici Corrado Böhme Giuseppe Jacopini, afferma che qualunque algoritmo può essere implementato utilizzando tre sole strutture:

- La sequenza
- La selezione
- Il ciclo (o iterazione) da applicare ricorsivamente alla composizione di istruzioni elementari.

Teorema di Böhm-Jacopini

- Il teorema è alla base della definizione delle linee guida della programmazione strutturata che si sono avuti intorno al 1970;
- ha contribuito alla critica dell'uso sconsiderato delle istruzioni goto (spaghetti programming)

Istruzione

Un passo elementare/istruzione può servire a:

- Acquisire un input
- Presentare un output
- Modificare il valore di una struttura dati
- Dirigere il flusso di esecuzione

Istruzione

- Qualsiasi algoritmo / programma, per adattarsi alle circostanze potrebbe non richiedere l'esecuzione in sequenza di tutti i suoi passi elementari.
- In altre parole, non è detto che dopo il passo 6 si esegua sempre il passo 7.

Istruzione/algoritmo

Lavare il bucato in lavatrice

- 1. Se l'oblò è chiuso, aprilo
- 2. Metti i panni nel cestello
- 3. Chiudi l'oblò
- 4. Accendi la lavatrice
- 5. Imposta il programma
- 6. Metti il detersivo
- 7. Metti l'ammorbidente
- 8. Avvia il ciclo

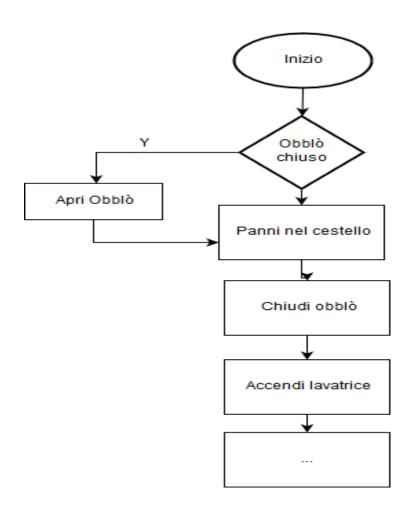
Lavare il bucato in lavatrice

- 1. Se l'oblò è chiuso, a. Aprilo
- 2. Metti i panni nel cestello
- 3. Chiudi l'oblò
- 4. Accendi la lavatrice
- 5. Imposta il programma
- 6. Metti il detersivo
- 7. Metti l'ammorbidente
- 8. Avvia il ciclo

Istruzione/algoritmo

- 1. Il passo uno è scomponibile in due passi:
 - a. Se l'oblò è chiuso, aprilo
- 2. il secondo potrebbe non essere eseguito tutte le volte.
 - a. Se l'oblò è chiuso
 - 1) Aprilo

Lavare il bucato in lavatrice



Schemi a blocchi strutturati

- Si basano su poche strutture di base con un solo ingresso e una sola uscita;
- Impongono severe restrizioni nella costruzione dei diagrammi di flusso;
- Tali strutture sono sufficienti per descrivere qualsiasi algoritmo;
- Esse possono essere annidate tra loro o fluire in sequenza una dopo l'altra;

Schemi a blocchi strutturati

 Nel linguaggio del C e i suoi derivati i blocchi vengono evidenziati dai simboli:

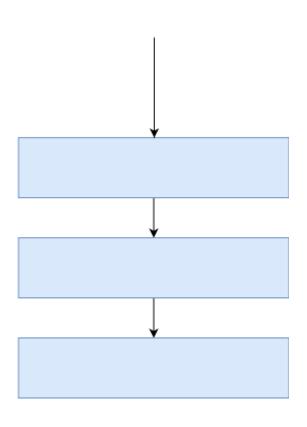
Sono utilizzate per raggruppare in un'unica istruzione composta detta anche blocco, dichiarazioni ed istruzioni, in modo che, dal punto di vista sintattico, esse formino un'entità equivalente ad una sola istruzione.

Schemi a blocchi strutturati

• Un esempio di blocco di istruzioni è il corpo di una funzione;

```
public void Create ()
{
    Istruzione1;
    Istruzione2;
    blocco di istruzioni { ... }
    ...
}
```

Blocchi strutturati - Sequenza



- La struttura sequenziale è implicita nei linguaggi C;
- Se non disposto diversamente le istruzioni vengono eseguite una dopo l'altra, così come sono scritte incodizionatamente;
- Per la sua rappresentazione si usa il simbolo rettangolo, chiamato anche simbolo di azione, per indicare un'attività che includa un calcolo o un operazione di I/O;
- Non è possibile eseguire due istruzioni contemporaneamente;

Blocchi strutturati - Sequenza

- Può contenere definizioni di variabili
- Istruzioni: assegnamenti, invocazione di funzioni
- Terminano con «;» (punto e virgola)
- Il punto e virgola termina un'istruzione o dichiarazione/definizione di variabile;

Blocchi strutturati - Sequenza

- E' possibile inserire «;» anche dove non strettamente necessario:
- Esempio: a = 1;; (notare il doppio «;»)
- Che significato ha?
 - «;» indica sempre la fine di un istruzione dunque:
 - Se l'istruzione non c'è, l'istruzione è vuota
 - Equivale a non fare niente
 - Equivale a blocco vuoto «{}»
 - Evitare questo fraintendimento (a = 1;; a = 1; {};)

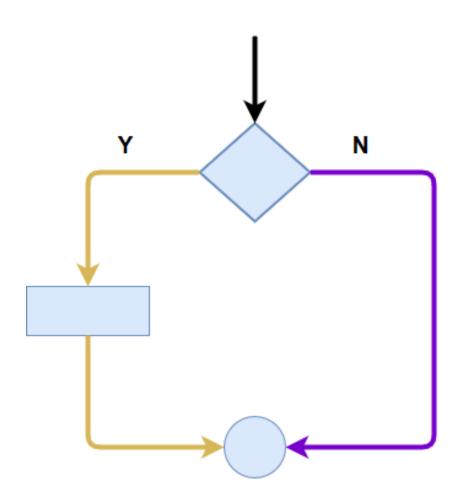
Blocchi strutturati - Selezioni

- Le istruzioni (o passi elementari) vengono eseguite solo dopo aver verificato una condizione;
- Le selezioni possono essere di tre tipi:
 - Selezione ad una via;
 - Selezione a due vie;
 - Selezione a n vie;

Selezione ad una via

if

Blocchi strutturati – Selezioni - If



Blocchi strutturati – Selezioni - If

- In inglese If significa «se»;
- Esprime il costrutto:
 - se predicato allora fai istruzioni
- La parola chiave If permette di seguire un cammino di esecuzione diverso;
- La condizione (predicato) è una espressione logica che può essere vera o falsa;
- Il comando If si aspetta una sola istruzione nel proprio corpo. Per includere più istruzioni è necessario creare un blocco.

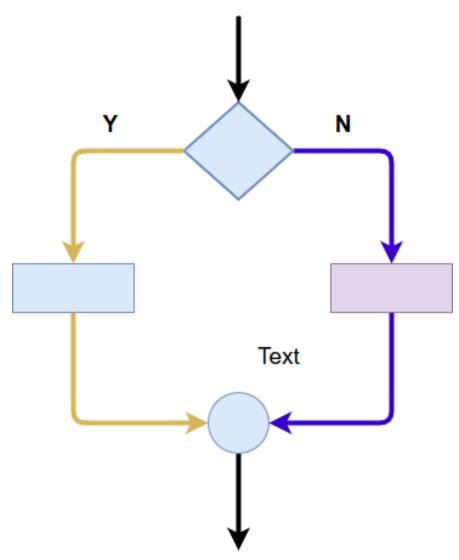
Blocchi strutturati – Selezioni - If

```
If (predicato/condizione)
{
    ...
    istruzioni
}
```

Selezione a due vie

If-else

Blocchi strutturati – Selezioni – If-else



Blocchi strutturati — Selezioni — If-else

- In inglese else significa «altrimenti»;
- Le parole chiave If e else permettono di definire due cammini di esecuzione alternativi;
- La condizione (predicato) è una espressione logica che può essere vera o falsa;
- Il blocco If e il blocco else sono eseguiti in alternativa;
- Il blocco riferito all'If è obbligatorio;
- Il blocco riferito all'else è opzionale;
- Il costrutto crea 2 sottoblocchi di istruzioni;

Blocchi strutturati – Selezioni – If-else

```
If (predicato/condizione)
  istruzioni
else
  istruzioni
```

Blocchi strutturati — Selezioni — If-else

- La parola If è seguita da un predicato/condizione tra parentesi tonde
- Il predicato/condizione viene valutato e se è vero viene eseguito il blocco di istruzioni subito seguente alla parentesi tonda chiusa
 - In questo caso il blocco che segue else non viene eseguito
- Se il predicato/condizione è falso, viene eseguito il blocco di istruzioni che segue la keyword else
 - In questo caso, il blocco che segue il predicato non viene eseguito

Blocchi strutturati — Selezioni - Errori

- La condizione deve essere sempre inclusa tra parentesi tonde
 - L'errore è sintattico e pertanto rilevato in compilazione
- L'istruzione If non deve terminare con il «;»
 - Questo non è un errore sintattico ma semantico visto che significa: la condizione è vera non fare nulla!!
- Un «;» sbagliato causa l'esecuzione incondizionata del blocco di istruzioni

Blocchi strutturati — Selezioni - Errori

```
If (n > 0); {
Console.WriteLine(numero maggiore di 0);
If (n > 0) \{\}; \{
Console.WriteLine(numero maggiore di 0);}
If (n > 0) \{ \};
Console.WriteLine(numero maggiore di 0);
```

Blocchi strutturati – Selezioni - Errori

Non strutturato

```
Private uint GetValore(int n)
{
    if(n >= 0)
    {
       return Convert.ToUint32(n);
    }
    return Convert.ToUint32(-n);
}
```

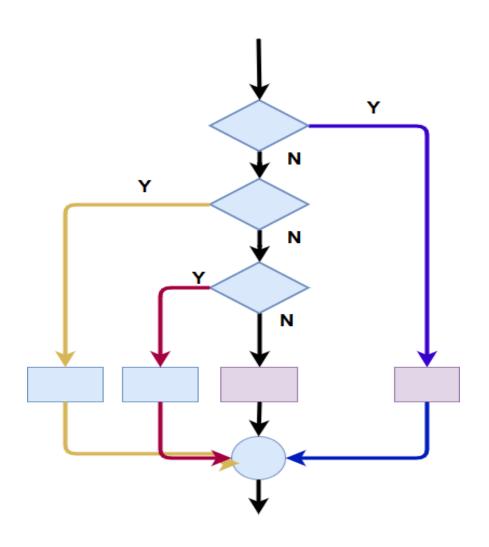
Strutturato

```
Private uint GetValore(int n)
   Uint32 risultato = 0;
   if(n >= 0)
       risultato = n;
   else
       risultato = -n;
   return risultato;
```

Selezione a n vie

else-if / switch

Blocchi strutturati – Selezioni – else-if



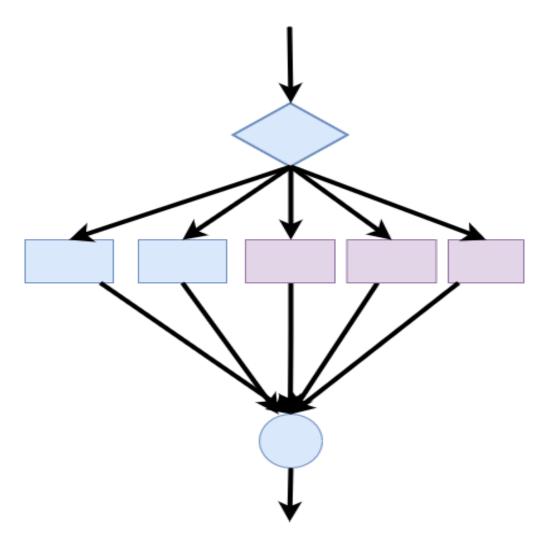
Blocchi strutturati – Selezioni – else-if

- Questa sequenza di istruzioni if è il modo più generale per realizzare una scelta plurima;
- Le espressioni sono analizzate nell'ordine in cui si presentano. Se una di esse risulta vera, l'istruzione ad essa associata viene eseguita, e ciò termina l'intera catena;
- Questi costrutti possono diventare molto complicati se nella scelta si devono valutare molte espressioni

Blocchi strutturati – Selezioni – else-if

```
var espr1 = 0;
var istr1 = string.Empty;
 if (espr1 == 1)
     istr1 = "primo step";
 else if (espr1 == 2)
     istr1 = "secondo step";
 else if (espr1 == 3)
     istr1 = "terzo step";
 else
     istr1 = "step finale";
```

Blocchi strutturati – Selezioni – switch



Blocchi strutturati — Selezioni — switch

- L'istruzione switch è una struttura di scelta plurima che controlla se un'espressione assume un valore all'interno di un insieme di costanti intere;
- L'espressione da valutare e i singoli elementi sono espressioni in genere di tipo int o char;
- Non sono ammessi più case con lo stesso valore di element;
- default può comparire solo una volta;

Blocchi strutturati — Selezioni — switch

- Funzionamento dell'istruzione switch:
- L'espressione (expression) viene valutata e confrontata con le espressioni costanti (element_n);
- Se il valore di una (e quindi solo una) delle espressioni costanti è uguale al valore dell'espressione intera allora:
 - Si esegue la prima istruzione in posizione successiva ai due punti che seguono l'espressione costante;
- Altrimenti:
 - Se è presente default, si esegue la prima istruzione in posizione successiva i due punti seguenti default;
- Tutte le istruzioni seguenti fino all'istruzione break vengono eseguite in sequenza;

Blocchi strutturati — Selezioni — switch

```
var expr1 = 20;
var result = string.Empty;
switch (expr1)
    case 10:
        result = "risultato 10";
        break;
    case 20:
        result = "risultato 20";
        break;
    default:
        result = "risultato default";
        break;
```

Espressioni condizionali

- I linguaggi derivanti C forniscono l'operatore condizionale (?:) che è strettamente correlato al comando if-else.
- Quello condizionale è l'unico operatore ternario del C, ovvero accetta in input tre parametri.
- Gli operandi insieme all'operatore ternario formano una espressione condizionale.
- espressione_1 ? espressione_2 : espressione_3
- Consente di scrivere codice in modo molto sintetico

Espressioni condizionali

Esercitazione

1. Scrivere un programma che dati in input tre numeri visualizzi il numero maggiore;

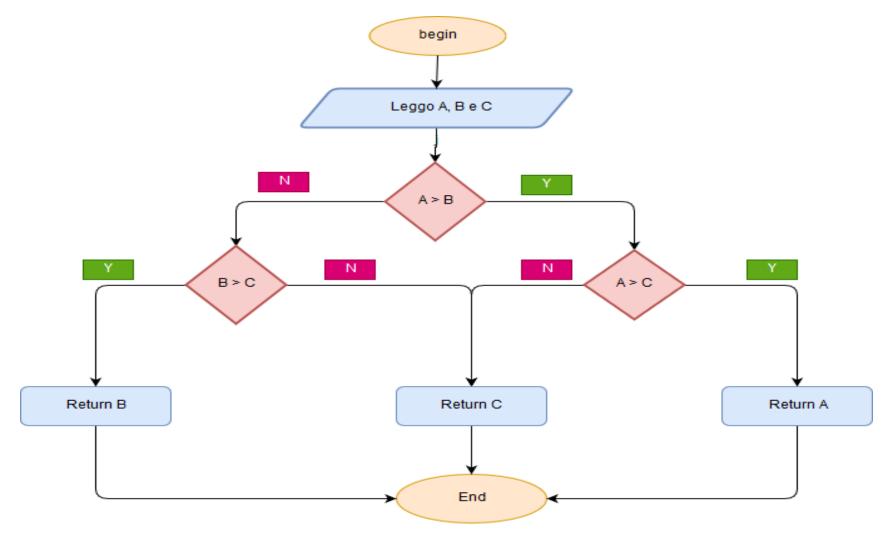
2. Scrivere un programma che converte un carattere da maiuscolo in minuscolo utilizzando un'espressione condizionale;

3. Scrivere un programma che letto in input un numero intero positivo minore di 3 visualizzi il numero in caratteri (leggo 3 scrivo tre);

Esercitazione 1 - algoritmo

- 1. Leggo A B e C
- 2. Controllo se A > B
 - 1. Controllo se A > C
 - a. Mostro A
 - 2. altrimenti
 - a. Mostro C
- 3. altrimenti
 - 1. controllo se B > C
 - a. Mostro B
 - 2. altrimenti
 - a. Mostro C

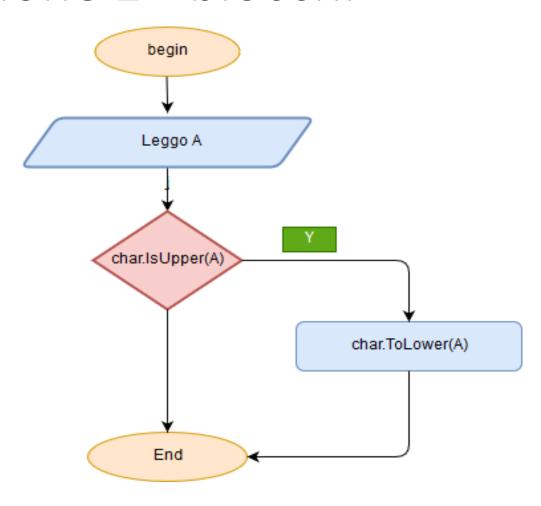
Esercitazione 1 - blocchi



Esercitazione 2 - algoritmo

- 1. Leggo A
- 2. se A è maiuscolo
- 3. converto A in minuscolo

Esercitazione 2 - blocchi



- L'iterazione serve a fare in modo che un'istruzione o un blocco di istruzioni vengano eseguite ripetutamente per un certo numero di volte.
- Il numero dei cicli può essere:
- Noto a priori, essendo uguale al valore di una costante o di una variabile che non muta durante l'iterazione.
- Determinato da condizioni dipendenti dall'iterazione
- La difficoltà sta nel capire in che circostanze è più opportuno usare l'uno o l'altro.

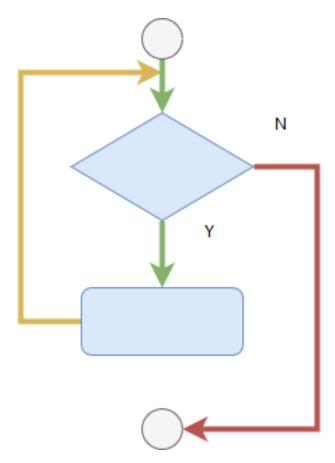
Elementi di un costrutto ciclico:

- Inizializzazione: le variabili usate nella condizione del ciclo, devono essere inizializzate prima della valutazione della condizione
- Test: Deve essere prevista una valutazione della condizione di permanenza nel ciclo, che determini la ripetizione o la terminazione del ciclo
- Modifica: almeno una delle variabili della condizione deve essere modificata all'interno del ciclo, in modo che prima o poi la condizione di ripetizione diventi falsa, causando la terminazione del ciclo

Possono essere di due tipi:

- Ciclo di repetizione su condizione
 - Ciclo con condizione in testa (while)
 - Ciclo con condizione in coda (do-while)
- Ciclo di ripetizione su contatore (for)

- Cicli con contattore
 - Garanzia che la condizione diventa falsa in un numero noto di passi;
 - Il ciclo termina in un tempo finito;
- Cicli con condizione
 - Nessuna garanzia su quando la condizione diventi falsa;
 - Il ciclo potrebbe non terminare mai;
- Per la correttezza dell'algoritmo è importante prevedere che il ciclo termini



- Si basa sul costrutto mentre predicato esegui istruzioni;
- In inglese while significa mentre;
- Il ciclo è pre-condizionato o con condizione in testa;
- Le istruzioni del blocco vengono ripetute fintanto che la condizione (espressione booleana) risulta essere vera;
- Se la condizione è falsa il ciclo si blocca;
- Se la condizione è falsa prima ancora di iniziare il ciclo, non viene eseguita neanche una iterazione;

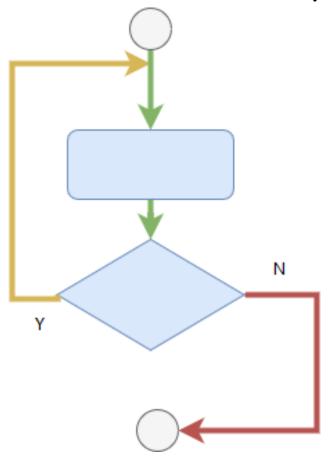
- La parola chiave while è seguita da una condizione tra parentesi tonde
- La condizione viene valuata e se è vera viene eseguito il blocco di istruzioni subito seguente alla parentesi chiusa
- Alla fine dell'esecuzione del blocco, la condizione viene valutata ancora e se è vera il blocco viene eseguito un'altra volta
- E così via
- Il blocco di istruzioni viene eseguito fino a che la condizione non diventa falsa

```
int i=0;
while(i<10)
{
    Console.WriteLine("i={0}", i);
    i++;
}
Console.WriteLine("fine while");</pre>
```

Loop

- L'introduzione dei cicli in un programma potrebbe violare la proprietà di terminazione di un programma
- Bisogna essere certi che esista almeno un caso in cui la condizione di permanenza diventi falsa per fare in modo che l'algoritmo termini
- Altrimenti il programma potrebbe entrare in stato di loop

```
var a = 1;
while (a > 0)
{
    Console.WriteLine("I'm creating a loop! a ==
    {0}", a);
    a++;
}
```

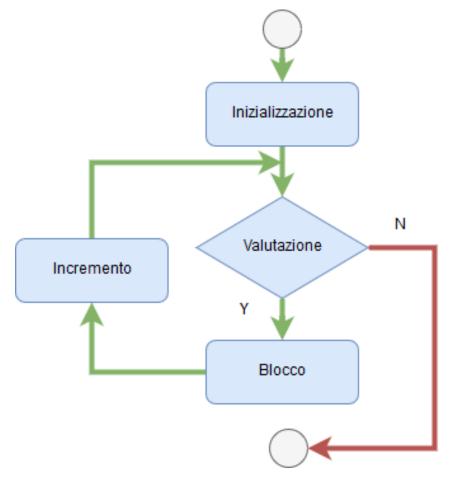


- Si basa sul costrutto esegui istruzioni mentre predicato;
- Il ciclo è post-condizionato o con condizione in coda;
- Le istruzioni del blocco vengono ripetute fintanto che la condizione (espressione booleana) risulta essere vera;
- Il blocco viene eseguito sempre almeno una volta, anche se la condizione dovesse risultare falsa a priori
- Per l'iterazione while valgono le stesse condiderazioni viste in precedenza

Quando conviene usarlo:

- Quando ha senso testare la condizione solo dopo aver già eseguito una prima volta il ciclo
- Quando c'è un obiettivo da raggiungere mediante uno o più tentativi

```
char c;
do
    Console.WriteLine("premi q per uscire");
    c = Console.ReadKey().KeyChar;
while (c != 'q');
```



- Utilizzato ogni volta che è noto a priori il numero di cicli da eseguire:
 - Nel while la condizione di uscita è determinata da una condizione generica;
 - Nel ciclo for la condizione di uscita è basata su un contatore;
- Il contatore è una variabile intera che memorizza il numero di volte che il ciclo è stato eseguito;
- Gli elementi del ciclo for sono:
 - Inizializzazione: il contatore viene inizializzato;
 - Test: Il contattore viene confrontato con il limite superiore (inferiore);
 - Modifica: il contatore viene incrementato (decrementato);

• Esso racchiude tutti e tre gli elementi sopra descritti:

```
for(inizializzazione; condizione; incremento)
{
    bloccoIstruzioni
}
```

```
for(int i=0; i<10; i++)
{
    Console.WriteLine("hello world");
}</pre>
```

Blocchi strutturati – confronto while/for

```
while
                            for
var i = 0;
                            var i;
                            for (i=0; i<10; i++)
while (i < 10)
    Console.WriteLine"
                                Console.WriteLine"
    hello world");
                                hello world");
    i = i + 1;
```

Blocchi strutturati – cicli infiniti

```
while
                                for
int i=0;
                                for(;;)
while (true)
                                      Console.WriteLine("
                                      hello world ");
     Console.WriteLine("i
     = \{ 0 \} ", i);
                                      if (condizione)
                                      break;
     <u>i++;</u>
     if(i==10)
     break;
```

Blocchi strutturati – istruzione di salto

- L'istruzione break provoca l'uscita incondizionata da un ciclo for, while, do while;
- Non valuta le istruzioni successive ne le condizioni di controllo;
- La lettura dei programmi risulta difficile;
- Si sconsiglia l'uso in particolare se esistono alternative più semplici;

Esercitazione

1. Calcolare i cubi degli interi da 1 a 10;

2. Scrivere un programma che calcoli il fattoriale di un numero intero;

Esercitazione

Replicare le operazioni di prelievo o deposito effettuate da una persona al bancomat. ANALISI dell'algoritmo:

- 1. deve chiedere in Ingresso la password;
- 2. deve controllare la password;
- 3. deve chiedere in Ingresso il tipo di operazione e importo;
- 4. in caso di deposito deve aggiungere l'importo al saldo;
- 5. in caso di prelievo deve controllare il saldo:
 - a. Se l'importo è > del saldo, deve formulare un messaggio di errore;
 - b. Se l'importo è < del saldo, deve sottrarre l'importo al saldo e fornire il saldo aggiornato
- 6. deve chiedere se si vuole procedere con altra operazione;
- altrimenti deve terminare.

Variabili in Ingresso: password, tipo di operazione, importo. Variabili in Uscita: errore o contante.